

NEWS

## Il volontario. L'umanità diversa dei generosi senza potere (nella culla padana della Lega)

Nando dalla Chiesa il 31 Agosto 2021. [Cultura](#), [Lombardia](#), [Politica](#), [Società](#)



La suora colombiana dai lunghi capelli ricci neri si rivolge all'anatra volata sul tetto della casa in pietra e le chiede soave: "ehi, e tu che ne pensi del mondo?".

Dialogo surreale ma pieno di senso in questa baita della Val Brembana, diventata incrocio di attività del mondo del volontariato cattolico bergamasco. Gran cosa questo

mondo, credetemi, solo a metterci il naso. Sospinto dalla curiosità e da antiche amicizie ho deciso di rimettercelo dopo molto tempo per due giorni e ora non mi basta certo questa rubrica per raccontare i luoghi, le storie e le persone in cui mi sono imbattuto.

L'anatra che si leva in volo con gran fatica d'ali è in fondo solo una metafora dell'opera faticosa con cui persone generose e senza potere fanno crescere dal basso realtà meravigliose. E l'anomala suora colombiana, di nome Sury, rappresenta (non metaforicamente) l'impegno combinato di laici e religiosi per assicurare protezione a ragazze straniere in cerca di una vita finalmente libera. Tutto, in mezzo al verde delle valli e dei boschi, parla di questo straordinario volontariato.

Ne parlano le placide e tenaci figure di Bebe e Luisa, ossia Emanuele Nessi e Luisa Ghisleni, coppia storica di Torre Boldone, che hanno tirato su "La Peta", questa baita simbolo e presidio di un turismo "agri" ma anche "socio"; ma che hanno soprattutto presidiato tante vite adolescenti, diverse avendone prese in affido, e ancora salgono qui a dare una mano e a fare manutenzione. E ne parla Marcello, un tipo atletico e ironico, che è stato fino a pochi anni fa manager di una grande azienda, trecento dipendenti, e che dopo la pensione e un grande dolore privato se ne è andato alcuni anni in Bolivia per poi tornare qui umile nelle sue terre, un po' artigiano un po' contadino un po' commercialista, e regalare i suoi soldi a quest'aria speciale.

Un'aria che narra a me di un'umanità diversa. Ne narra nel bosco dove incontri perle di saggezza su cartelli sorprendenti: "La vita è ciò che facciamo di essa. I viaggi sono i viaggiatori. Ciò che vediamo non è ciò che vediamo ma ciò che siamo". O seminando tra gli alberi frasi che mescolano natura e letteratura. Oppure offrendo quei bastoni a cui appoggiarsi nei sentieri più impervi, con su scritto "prendi e riporta, grazie", in favore dei viandanti che verranno. Sono il lascito di un signore, anche lui perfetto volontario, che passò anni a civilizzare il bosco ripulendo e rimuovendo sterpaglie e rifiuti, oggi ricordato su una stele di roccia, dedicata ad "Alessandro Bosatelli" e alla sua "anima nobile".

C'è profumo di cultura e generosità, di dialetto e di mondo senza confini, a partire dal mio anfitrione, Rocco Artifoni, un sessantenne filosofo e matematico che ritrovi un po' in tutte le associazioni e le imprese umanitarie che sorgono a Bergamo, città in fama di leghismo ma in cui, a conti fatti, la Lega non è mai riuscita a governare.

IN EVIDENZA



[Amnesty International: annullare le accuse contro Julian Assange](#) by Redazione Libera Informazione - Aiutaci a proteggere il diritto alla libertà di espressione I tribunali di

Londra tengono ancora in esame la richiesta di estradizione da parte degli Usa, anche se si basa su accuse che derivano direttamente dalla diffusione di documenti riservati nell'ambito del lavoro giornalistico di Assange con Wikileaks. Rendere pubbliche informazioni del genere è una pietra angolare della libertà di stampa e [...]

EDITORIALE



[Casal di Principe, le dimissioni del sindaco Natale meritano un sussulto di attenzione](#) by Redazione Libera Informazione - Fermatevi. Le dimissioni del

sindaco di Casal Di Principe, Renato Natale, meritano un sussulto di attenzione, esigono un ripensamento e la democrazia, al contrario delle dittature, è costruita per consentire i "ripensamenti" proprio perché è consapevole della fallacia del giudizio umano e della complessità sempre in divenire della condizione umana medesima. Vi prego, ascoltate la conferenza [...]



LIBERA INFORMAZIONE  
23.040 "Mi piace"



IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

L'Italia è una resistenza continua, spesso va avanti grazie alla buona volontà delle singole persone. Tra queste ci sono, sicuramente, quelli di Libera. Per questo la sostengo.

**5xMille**  
97116440583

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA





I LINK

[LIBERA](#)  
[LIBERA RADIO](#)  
[FNSI](#)  
[ARTICOLO21](#)  
[AVVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)  
[LEGAMBIENTE](#)  
[LEGACOOP](#)  
[NARCOMAFIE](#)  
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)  
[PREMIO ILARIA ALPI](#)  
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)  
[ECQUO](#)  
[NET1NEWS](#)



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: [redazione@liberainformazione.org](mailto:redazione@liberainformazione.org)

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA